



**ROTARY CLUB**

**ROMA NORD**

**DISTRETTO 2080**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA**

**A.R. 2000/2001**

**Presidente**

**Paolo Baldelli**



**CREATE LA CONSAPEVOLEZZA. PASSATE ALL'AZIONE**

# ROTARY CLUB ROMA NORD



## RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2000 - 2001

Care amiche ed amici,

vorrei innanzi tutto rinnovarvi il mio ringraziamento per avermi chiamato a presiedere il Club e vi prometto tutto il mio impegno perché il vostro affetto e la vostra fiducia sia compensata con un'annata rotariana serena, interessante ed attiva.

Per me essere Presidente del Club Roma Nord rappresenta un motivo di particolare orgoglio, essendo stata questa carica ricoperta da una persona a me carissima: mio padre. Questo senz'altro sarà un ulteriore stimolo nel lavoro che, con entusiasmo, mi accingo ad iniziare.

Vorrei, sempre in premessa, salutare Michele Piccione che, compiuto con eccellenza l'anno della sua presidenza, sicuramente mi sarà di consiglio e di aiuto insieme agli amici che hanno accettato di far parte del Consiglio Direttivo e di presiedere le Commissioni e che, parimenti, mi sento di ringraziare in anticipo per il loro sicuro apporto. Tra questi certamente l'amico Claudio Linda a cui tra un anno passerò il testimone nel contesto della continuità nella rotazione tipica del nostro sodalizio.

Quest'anno il Club sta vivendo il suo venticinquesimo anno di attività e la raggiunta maturità è dimostrata dall'ormai consolidata apertura verso gli altri Club e dal sempre più forte impegno dei soci nell'ambito delle attività distrettuali: tra queste ricordo l'annata di Marco Randone come Governatore, i pluriennali incarichi di Enrico Romanelli come assistente del Governatore, l'incarico di Tesoriere distrettuale di Gildo Piccoli e quello a venire, sempre di Tesoriere distrettuale, di Gianni Piglia, oltre naturalmente alla sempre numerosa partecipazione dei soci alle Commissioni del Distretto.

Nel prossimo anno cercheremo di rafforzare tali aperture perseguendo attività comuni in interclub con altri rotary romani e intensificando i contatti con il Distretto, come del resto auspicato dal Governatore Ruggero De Zuani, con la finalità di creare un rapporto di reciproca fiducia che definitivamente superi le diffidenze che in alcune occasioni hanno ostacolato il perseguimento di iniziative comuni.

Entrando più in dettaglio nei programmi dell'annata, ritengo opportuno inquadrare le attività e le iniziative previste nell'ambito delle azioni di servizio del Rotary, e se questo potrà sembrare didascalico dimostra come il comune tessuto di ideali connette il nostro agli altri Club in una unitarietà di intenti e di ideali.

**Azione interna.** I temi che saranno trattati nelle riunioni conviviali e familiari e le attività che ci vedranno impegnati nell'anno seguiranno alcune linee generali di riferimento, ed in particolare:

- Il Rotary come elemento aggregante. In questo contesto ai momenti statutariamente più significativi (visita del Governatore, auguri di Natale, Congresso ed Assemblea distrettuale, passaggio della campana) si aggiungeranno la partecipazione ad incontri e forum e l'organizzazione di serate in cui il Rotary sarà l'elemento centrale di discussione;
- La cultura patrimonio della nostra città. Cercheremo di organizzare, oltre a serate specifiche, visite a monumenti ed a mostre ritenuti particolarmente importanti e significativi;
- L'attualità sociale ed economica cardine dell'azione. Seguiremo e svilupperemo, con l'apporto di oratori qualificati, i più significativi elementi già sul tappeto e gli eventi che emergeranno nel corso dell'annata;
- L'impegno è anche divertimento. Alcune serate, previste anche al di fuori delle conviviali, saranno dedicate a professioni ed a temi 'più leggeri' (cinema; teatro; ed altro).

La Commissione Programmi ed il suo Presidente Alberto Archetti saranno sicuramente in grado di proporre e di attuare soluzioni interessanti e spero gradite a voi tutti.

Saranno comunque momenti particolarmente significativi le due previste gite all'estero, la prima delle quali a fine ottobre a Colonia, in corso di finale organizzazione e la seconda in primavera ancora da definire come destinazione. In entrambe, comunque, si prevederanno incontri con i Rotary del luogo.

Vorrei ora soffermarmi sul tema molto importante dello sviluppo dell'effettivo, tema su cui peraltro il Presidente Internazionale Frank Devlyn ha posto particolare accento, in considerazione dell'attuale tendenza mondiale di contrazione del numero dei rotariani, nonostante l'allargamento del perimetro conseguente all'apertura alle donne e al sorgere di nuovi Club nel mondo ex comunista. L'ammissione dei nuovi soci dovrà proseguire con particolare attenzione ai giovani ed alle donne, ma l'iter previsto dal nostro regolamento e statuto dovrà essere

rispettato con rigore, al fine di garantire la qualità e la consapevolezza dei nuovi soci. In proposito le Commissioni Ammissioni e Classifiche presiedute da Corrado Carrara e Gildo Piccoli saranno chiamate ad un esame preventivo e non solo di ratifica delle candidature e le candidature stesse dovranno coprire professioni assenti o non sufficientemente presenti nel Club. Invito pertanto tutti voi a presentare soci per far sì che il Rotary si sviluppi rappresentando effettivamente lo spaccato socio economico attuale.

Straordinariamente importate sarà poi la nostra capacità di coinvolgere i soci, in special modo quelli di recente ammissione, e far sì che i tassi di frequenza aumentino significativamente e se, con questo, i nostri bilanci diverranno meno brillanti, avremo forse ottenuto il risultato più importante. Sicuramente l'amico Giorgio Vercillo, Presidente della Commissione Azione Interna, sarà il riferimento per proposte ed iniziative incisive e brillanti.

Passando ora all'**Azione internazionale** prevediamo di proseguire il nostro supporto alla Rotary Foundation con la destinazione di adeguati fondi e di organizzare, come già accennato, incontri con Club stranieri in occasione delle previste gite all'estero.

Patrocineremo inoltre una candidatura per le borse di studio della Rotary Foundation e parteciperemo attivamente, con la Commissione presieduta da Antonio Vernucci, alle iniziative che emergeranno nell'ambito distrettuale e dei Club romani.

Per quanto riguarda l'**Azione di pubblico interesse**, la cui Commissione sarà guidata dall'amico Carmelo Zimatore, oltre a partecipare alle iniziative ormai consolidate dei Club romani, scegliendo peraltro, come avvenuto in passato, soltanto quelle che saranno ritenute dal nostro Consiglio Direttivo effettivamente importanti, continueremo il supporto alla casa famiglia della Sig.ra Bice Porcu con anche maggior incisività, d'accordo su questo con quanto deciso nella scorsa annata: sarà uno dei cardini del nostro venticinquennale.

Nell'**Azione professionale** il nostro Club dovrà trovare un maggiore e più costante impegno ed in questo conteso la Commissione presieduta da Raffaele Lemme provvederà a formulare proposte e linee di intervento.

Il supporto al Rotaract Roma Nord patrocinato dal nostro Club rappresenta l'elemento più significativo dell'**Azione a favore della gioventù**: il Rotaract infatti è stato istituito per portare nei giovani gli ideali del Rotary e rappresenta il naturale vivaio di potenziali rotariani senza che ciò implichi un passaggio immediato ed automatico tra l'associazione giovanile ed il pieno impegno nei Club Rotary. Al Rotaract

garantiremo tramite Silvia Golino e Giampiero Secco, che fino all'anno scorso ha presieduto la Commissione, tutto il supporto e l'aiuto necessario perché le ricorrenti crisi di scambio generazionale divengano un'opportunità di crescita e di affermazione. Un caro saluto ed un augurio affettuoso a Mariapia Favilli per l'anno della sua presidenza che sicuramente sarà di impegno, ma anche di vivace allegria.

Infine, e proprio per questo più sentito, vorrei porgere un saluto ed un augurio a Maria Grazia Lubrano chiamata in quest'anno a presiedere l'Inner Wheel Roma Nord le cui iniziative e l'impegno non sono certo secondari ma rappresentano l'integrazione ed il completamento delle attività del Club, come del resto la vicinanza delle nostre compagne ci dà nella vita il sostegno indispensabile alle nostre affermazioni professionali ed affettive.

In conclusione mi vorrei riferire al motto del Presidente Internazionale Frank Davlyn: create la consapevolezza e passate all'azione per auspicare che nel prossimo anno ognuno di noi oltre ad essere un membro di un Club Rotary dove ritrovarsi con gli amici, scambiare esperienze professionali ed arricchire il proprio bagaglio culturale, tenderà ad aumentare costantemente la conoscenza del Rotary e l'impegno nelle azioni di servizio per perseguire l'obiettivo di sentirsi ed agire come un vero rotariano.

Roma, 4 luglio 2000